

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI



IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 33 DEL 10 DICEMBRE 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che il revisore dei conti ha:

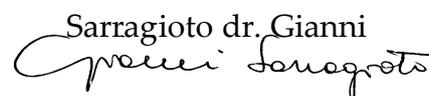
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 10 dicembre 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Sarragioto dr. Gianni


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2020-2022.....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
6. Verifica della coerenza interna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	14
A) ENTRATE CORRENTI.....	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	16
Spese di personale	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	17
Fondo di riserva di competenza	17
Fondi per spese potenziali	17
Fondo di riserva di cassa	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
ORGANISMI PARTECIPATI	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	17
INDEBITAMENTO.....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
CONCLUSIONI	21



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Sarragioto Dr. Gianni, nominato revisore dei Conti del Comune di Quinto di Treviso con delibera consigliere n. 14 del 26.04.2018;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 05.12.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 approvato dalla Giunta comunale in data 04.12.2019 con delibera n. 163 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione risulta negativo;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione risulta negativo;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, è stato integralmente pubblicato nel sito internet del Comune;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, come indicato nell'elenco agli atti;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 28/12/2018);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;



- n) il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenuto nel D.U.P.;
- o) il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti –Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, contenuta nel DUP;
- q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, Legge n. 133/2008, contenuto nel DUP;
- t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge n. 133/2008, contenuto nel DUP;
- u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3, Legge 133/2008, contenuto nel DUP;
- v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art.9, comma 28, del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 04.12.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Gli stanziamenti definitivi del bilancio in corso inseriti nel bilancio 2020/2022 sono aggiornati alla data di approvazione degli schemi di bilancio, ossia il 4 dicembre 2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consigliere ha adottato entro il 31 luglio 2019 la delibera n. 25 del 30.07.2019 di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri generali del bilancio finanziario 2019-2021.

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2018 di € 367.450,00. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato al bilancio il suddetto avanzo ai sensi dell'art. 187 del Tuel per la riduzione della residua quota capitale di un unico mutuo in essere.

Non sono state effettuate anticipazioni di cassa nel corso del 2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	970.527,12	1.147.582,22	1.631.070,80
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata alla data 01.01.2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:



1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	118.857,00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.771.859,20	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	367.450,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.370.159,00	3.320.659,00	3.320.659,00	3.320.659,00
2	Trasferimenti correnti	213.532,00	204.000,00	204.000,00	204.000,00
3	Entrate extratributarie	967.920,00	968.559,00	968.709,00	968.859,00
4	Entrate in conto capitale	1.557.803,00	818.000,00	150.000,00	150.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	totale	6.909.414,00	6.111.218,00	5.443.368,00	5.443.518,00
	totale generale delle entrate	9.167.580,20	6.111.218,00	5.443.368,00	5.443.518,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLI	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.362.083,00	4.233.218,00	4.233.368,00	4.233.518,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.622.900,20	1.078.000,00	410.000,00	410.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	382.597,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	ISTITUTO TESORIERE	di cui fondo pluriennale vincolato				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.167.580,20	6.111.218,00	5.443.368,00	5.443.518,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.



1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel. Nel fondo iniziale di cassa non vi sono quote di fondi vincolati.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	478.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.373.969,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	224.000,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.025.391,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.564.625,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	800.000,00
TOTALE TITOLI		6.987.985,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.465.985,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	4.853.859,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.659.530,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	818.596,00
TOTALE TITOLI		7.331.985,00
	SALDO DI CASSA	134.000,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP,	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	478.000,00
	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	53.310,00	3.320.659,00	3.373.969,00	3.373.969,00
2	Trasferimenti correnti	20.000,00	204.000,00	224.000,00	224.000,00
3	Entrate extratributarie	56.832,00	968.559,00	1.025.391,00	1.025.391,00
4	Entrate in conto capitale	746.625,00	818.000,00	1.564.625,00	1.564.625,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6	Accensione prestiti		-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		876.767,00	6.111.218,00	6.987.985,00	7.465.985,00
1	Spese correnti	664.641,00	4.233.218,00	4.897.859,00	4.853.859,00
2	Spese in conto capitale	581.530,00	1.078.000,00	1.659.530,00	1.659.530,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	18.596,00	800.000,00	818.596,00	818.596,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.264.767,00	6.111.218,00	7.375.985,00	7.331.985,00
SALDO DI CASSA		- 388.000,00	-	- 388.000,00	134.000,00

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.493.218,00	4.493.368,00	4.493.518,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.233.218,00	4.233.368,00	4.233.518,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		44.000,00	44.000,00	44.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		260.000,00	260.000,00	260.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 260.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 di entrate di parte corrente sono destinate a spese di investimento.



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	818.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	260.000,00	260.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.078.000,00	410.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.



Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	0	0	0
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



6. Verifica della coerenza interna

Il revisore dei conti ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento il revisore dei conti ha espresso parere con verbali n. 25 del 23.07.2019 e n. 32 del 10.12.2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato dall'organo esecutivo con atto n. 87 in data 22.07.2019. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 29.07.2019, successivamente approvato con atto consiliare n. 31 del 25.09.2019, incluso nel documento unico di programmazione.

Non vi sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il suddetto programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento, approvato contestualmente al programma triennale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Anche il suddetto programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173

Su tale atto il revisore dei conti ha formulato il parere con verbale n. 31 in data 27.11.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.



L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria – IMU -

Il gettito, determinato sulla base delle stesse aliquote dell'anno precedente è stato previsto in euro 1.150.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 70.000,00.

Tributo sui servizi indivisibili - TASI -

Il gettito, determinato sulla base delle stesse aliquote dell'anno precedente è stato previsto in euro 420.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni tasi di anni precedenti è previsto in euro 10.000,00.

Imposta di soggiorno

L'imposta è stata istituita con atto Consiglio comunale n. 35 del 27.10.2017 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, disposto dall'art. 4 comma 7 del D.L. 50/2017. Le tariffe sono state approvate con atto della Giunta comunale n. 156 del 27.11.2019.

Il gettito è previsto in euro 82.000,00.

Il suddetto gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la modifica dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, ossia ha confermato l'aliquota nella misura unica dello 0,6% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'irpef, e ha stabilito la nuova soglia di reddito pari a € 12.000,00 al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta.

Il gettito è previsto in euro 700.000,00.

Tassa sui rifiuti -TARI -

La tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il comma 668 della succitata legge, ha previsto per i Comuni, come il nostro, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Tale gestione è affidata al Consiglio di Bacino Priula, di cui questo Comune fa parte.



Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 5 del 29.02.2000, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2020 è previsto in € 27.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2020.

Le tariffe sono state approvate con atto della Giunta comunale n. 155 del 27.11.2019.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Sono confermate le tariffe e maggiorazioni dell'anno precedente. Il gettito è stato previsto in euro 120.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2019 e stimato per gli esercizi successivi.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2020</i>	<i>Spese/costi prev. 2020</i>	<i>% copertura 2020</i>
impianti sportivi: palestre comuna	18.000,00	34.736,90	51,82%
Totale	18.000,00	34.736,90	51,82%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 151 del 27.11.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,82%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla completa esigibilità delle contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in € 150.100,00 per il triennio 2020-2021-2022.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 40.000,00, oltre l'accantonamento obbligatorio di legge del 95% e pari a € 36.095,00.

Con atto G.C. n. 152 in data 27.11.2019 la somma di euro 110.100,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per ben oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

I proventi da sanzioni al codice della strada infrazioni per eccesso di velocità, art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012, rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

La quota vincolata è destinata alla spesa corrente del titolo I.



Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 180.000,00 per prelievo utili e dividendi dalla società partecipata ASCO HOLDING SPA.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire per il triennio 2020-2022 è stimata in euro 150.000,00. Già da diversi anni gli introiti sono destinati al 100% alla spesa in conto capitale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Prev. def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.457.573,26	1.442.566,00	1.458.301,00	1.458.301,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	107.005,51	106.656,00	107.737,00	107.737,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.964.194,23	1.845.346,00	1.828.680,00	1.828.830,00
104	Trasferimenti correnti	607.445,00	603.550,00	603.550,00	603.550,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	4.565,00	-	-	-
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive entrate	20.400,00	39.100,00	39.100,00	39.100,00
110	Altre spese correnti	200.900,00	196.000,00	196.000,00	196.000,00
	Totale Titolo 1	4.362.083,00	4.233.218,00	4.233.368,00	4.233.518,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 5.249,14;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.537.143,30;
- ❑ del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Il revisore dei conti ha provveduto con verbale n. 31 in data 27.11.2019, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		anno 2020	anno 2021	anno 2022
Spese macroaggregato 101	1.439.538,33	1.459.816,00	1.475.551,00	1.475.551,00
Spese macroaggregato 103	27.533,30	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Irap macroaggregato 102	92.403,87	94.606,00	95.687,00	95.687,00
Altre spese:imputazioni eserc. successivo	-	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.559.475,50	1.569.422,00	1.586.238,00	1.586.238,00
(-) Componenti escluse (B)	22.332,20	65.172,90	57.738,24	57.738,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	1.537.143,30	1.504.249,10	1.528.499,76	1.528.499,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6 D. Lgs.165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 20.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2020 in euro 60.000,00 pari a 1,42% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 60.000,00 pari a 1,42% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 60.000,00 pari a 1,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, ossia non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è determinata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.



Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Nel 2020 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95% di quello risultante dall'applicazione; dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore dei conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, come esplicito nella nota integrativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e anche per gli anni 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e tale documento è pubblicato sul loro sito internet.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Con atto consiliare n. 28 in data 26.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016 individuando le partecipazioni da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione, successivamente integrata con atto consiliare n. 10 del 09.04.2019.

Con atto consiliare n. 54 del 18.12.2018 è stata effettuata la revisione ordinaria delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2017, successivamente integrata con atto consiliare n. 10 del 09.04.2019.

Con atto consiliare n. 40 del 20.11.2019 è stata effettuata la revisione ordinaria delle società partecipate possedute alla data del 31.12.2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022, sono finanziate come segue:

RISORSE	2020	2021	2022
fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	150.000,00	150.000,00	150.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	619.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	49.000,00		
mutui e prestiti obbligazionari			
leasing e altri strumenti finanziari			
totale	1.078.000,00	410.000,00	410.000,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2020-20221 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 legge 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. Questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art, 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2020	2021	2022
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	4.233.218,00	4.233.368,00	4.233.518,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è pari a zero in quanto nel corso del 2019 sono stati estinti i mutui in essere.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	507.015,34	482.791,49	382.596,41	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	24.223,85	25.195,08	15.146,41	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)		75.000,00	367.450,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	482.791,49	382.596,41	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	19.890,45	18.919,22	4.564,21	-	-	-
Quota capitale	24.223,85	25.195,08	15.146,41	-	-	-
Totale	44.114,30	44.114,30	19.710,62	-	-	-



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore dei conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore dei conti richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di bilancio n. 145/2018;.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Sarragioto dr. Gianni

